

GOVERNATORI DELLE ENTRATE - REVISORI E REGOLATORI DELLE ENTRATE PUBBLICHE IN ZECCA - DEPUTATI E AGGIUNTO ALLO SPOGLIO DEI LIBRI DEI GOVERNATORI DELLE ENTRATE - INQUISITORI AI GOVERNATORI DELLE ENTRATE

I Governatori delle Entrate sorsero nel 1433. Furono istituiti per raccogliere ad unità le sparse fila dell'amministrazione finanziaria della Repubblica.

Erano in numero di tre e duravano in carica due anni. Ebbero ingresso in Senato e diritto di voto.

Nel 1474, essendo aumentata la mole degli affari, si creò un altro Governatore, e, pochi anni dopo, nel 1480, fu aggregato all'ufficio un esattore. Nel 1516 infine, fu, dal Maggior Consiglio, decretata la creazione di un altro membro.

Ampie ed importanti furono le loro attribuzioni: avevano facoltà di proporre al Senato provvedimenti, sia circa le entrate che le uscite, sia riguardo ai luoghi di Terraferma che a quelli marittimi. Vigilavano sugli ufficiali dello Stato incaricati di riscossione; ne rivedevano i libri, ne trasmettevano il denaro ai Camerlenghi di Comun e ne denunciavano i reati agli Avogadori. Ebbero in un primo tempo diritto di accusa contro i frodatori delle pubbliche entrate, a cui in seguito si aggiunse una vera e propria giurisdizione contro gli incaricati della riscossione. Riscuotevano la decima imposta sui beni immobili e tenevano preciso elenco di tutti i debitori di quella, poichè era a chiunque vietato di aspirare a uffici pubblici senza essere in regola coi pagamenti. Potevano anzi sequestrare i beni dei contribuenti insolventi e subastarli. La liquidazione della decima, però, era lasciata alla competenza dei X Savi sopra le decime, ai quali pure si appellava dalle sentenze dei Governatori.

I Revisori e Regolatori delle entrate pubbliche in Zecca sorsero, come magistratura straordinaria, nel 1584, allo scopo di meglio regolare le entrate pubbliche devolute alla Zecca. Erano tre.

Il nuovo ufficio si trasformò in ordinario e perpetuo, nel 1592, ed ebbe come sua principale incombenza quella di curare e regolare l'esazione dei dazi, importantissima fonte del pubblico erario. La loro competenza si estese alla esazione di tutte le entrate da parte di terra, mentre di quelle da parte di mare erano incaricati i Regolatori alla Scrittura.

Ebbero inoltre, nel 1630, l'incarico di rivedere i conti di quelli che amministrassero denaro pubblico in via straordinaria; e cioè dei Provveditori

straordinari di Brescia, Verona, Legnago, Orzinovi, Peschiera e dei Provveditori Generali di Terraferma e da Mar.

Invigilavano sulla buona amministrazione delle entrate, sia prescrivendo le regole più adatte alla riscossione, sia impedendo le frodi. Giudicavano dei titoli per esenzioni da gravezze e da dazi, e rilasciavano permessi per l'istituzione di nuovi mercati e di nuove fiere.

Nello stesso 1600 furono sottratte alla loro competenza le comunità del Dogado, attribuite al Collegio della Milizia da Mar, ed i Monti di Pietà, che passarono agli Scansadori.

Magistratura istituita nel secolo XVII come provvisoria e rinnovata di tanto in tanto, quando fu necessario procedere a grandi ricerche nei libri dei Governatori per colpire i pubblici debitori e per rettifiche.

Fu eletto saltuariamente nei secoli XVII e XVIII un particolare magistrato per esercitare il compito inquisitivo contro i pubblici debitori, che perteneva ai Governatori.

Le carte di queste 4 magistrature (moltissime delle due prime, assai poche delle due altre) hanno sempre formato un unico archivio, il quale è adesso in via di ordinamento. Esso presenta le voci proprie di ogni magistratura veneta: Capitolari, Decreti del Senato, Terminazioni, Corrispondenze coi Rettori; e quelle particolari della sua materia: Dazi, Appalti di dazi e di botteghe per generi di monopolio, Libri della decima e del campatico, Bilanci di Terraferma e del Dogado; notevolissima soprattutto la collezione delle Polizze d'incanto per vendita di beni immobili di pubblici debitori morosi, perchè esse hanno ancora un valore pratico, servendo talvolta da titolo per diritti.

Complessivamente pezzi 1800 all'incirca dal 1433 al 1811